

Un ponte ideale tra due territori ricchi di storia e cultura: appuntamento alla cooperativa La Mano sabato alle 11

La Marca Picena a Legnano con le sue eccellenze

LEGNANO (asr) Un viaggio ne offerta dalla Mano in incrociato tra le fertili colline collaborazione con l'Istituto della Marca Picena e il ter- tal di Legnano) è a numero ritorio legnanese, alla sco- chiuso (40 posti) su pre- perta della natura, del be- notazione, con esibizione nessere e dei prodotti d'ec- del green pass. cellenza di due territori geo- Le persone interessate graficamente distanti ma possono chiamare il numero grazie all'impegno della 0331.541655 o inviare una cooperativa La Mano oggi mail all'indirizzo info@coo- più che mai saldamente vi- plamano.it cini.

Dopo il «gemellaggio» tra il Palio di Legnano e la Cavalcata di Fermo, il secondo appuntamento del calendario dedicato al progetto «Arte, cultura e ambiente», in programma per domani, sabato, alle 11, nella sede della cooperativa La Mano (via Dell'Acqua 6), ha come titolo «Il gusto dell'ospitalità» e si può definire una «degustazione raccontata»; infatti tra una specialità e l'altra si alterneranno i racconti e le esperienze di alcuni rappresentanti dei due territori.

In rappresentanza dei territori marchigiani saranno presenti il **Roberto Ferretti** con la sua Scentella e la cucina *Ciò che c'ho*, **Anna Monaldi**, titolare di *Alla corte di Carolina*, **Angelo Tucini** della Bottega della Cucagna. Sarà presente anche il sindaco di Montefortino, borgo del Parco nazionale dei Sibillini, **Domenico Ciaffaroni**.

A rappresentare il territorio legnanese ci sarà **Giuseppe Calini**, titolare del Welcome Hotel di Legnano, e **Davide Turri**, presidente del Parco Alto Milanese, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

«Anche questo appuntamento è reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Ticino Olona e vuole essere un esempio di come la nostra cooperativa intende lavorare e essere presente, e punto di riferimento, sul territorio legnanese» spiegano dalla Mano.

A fare gli onori di casa, come sempre, il presidente della cooperativa **Amabilia Capocasa**, che ha voluto creare un ponte ideale tra questi due territori così ricchi di storia e cultura.

La degustazione (che vie-

